

RICEVUTO

24 FEB. 2026

Rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione sul Piano Finanziario 2025-2030

Introduzione

La Commissione della gestione è chiamata a valutare il Piano Finanziario (PF) per il periodo 2025-2030 e a presentare al Consiglio comunale un rapporto di natura politico-amministrativa. Il presente rapporto si basa sull'analisi del piano finanziario predisposto dal Municipio, sulle informazioni raccolte nelle sedute della Commissione e sui messaggi municipali disponibili, nonché all'incontro avuto con l'On. Sindaco. Le considerazioni che seguono sono di natura prudente e intendono verificare la coerenza del PF con il programma di legislatura e con le decisioni strategiche, valutando al contempo la sostenibilità delle finanze comunali, l'adeguatezza delle entrate e delle uscite, l'evoluzione dell'indebitamento e la compatibilità del moltiplicatore d'imposta.

Coerenza con il programma di legislatura e le decisioni strategiche

Il PF presentato dal Municipio recepisce gli indirizzi programmatici dell'attuale legislatura, in particolare il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi a favore della popolazione. Gli investimenti prioritari indicati dal Municipio — centro civico, sistemazione del lungolago e nuovo autosilo in piazza stazione — rientrano nelle strategie di sviluppo urbano e turistico. Questiprogetti sono coerenti con il programma di legislatura e con le decisioni strategiche finora assunte. Tuttavia, alla luce del volume complessivo degli investimenti, occorrerà definire una tempistica realistica, privilegiando i progetti che apportano maggiore beneficio alla collettività e rinviando quelli non essenziali.

Sostenibilità delle finanze comunali

Il PF 2025-2030 prevede il mantenimento del moltiplicatore d'imposta al 75 % su tutto l'orizzonte del piano. Sulla base delle previsioni finanziarie elaborate, con tale moltiplicatore si registrano risultati globali negativi e un sensibile aumento dell'indebitamento. Questi valori implicano che le riserve di capitale saranno quasi esaurite e che il debito raggiungerà livelli considerati eccessivi.

La Commissione rileva che nel breve termine tali disavanzi possono essere assorbiti dalle riserve, ma nel medio-lungo periodo l'equilibrio finanziario potrebbe risultare compromesso. È quindi indispensabile procedere con prudenza, valutando interventi di contenimento della spesa corrente e, se necessario, misure di incremento delle entrate come l'eventuale incremento del moltiplicatore d'imposta e i contributi di miglioria.

L'utilizzo di tali strumenti dovrà essere ponderato con rigore, privilegiando soluzioni che preservino la competitività fiscale del Comune.

Entrate previste

Le previsioni di gettito fiscale sono basate sul moltiplicatore politico al 75%. I redattori dell'analisi del PF evidenziano che il moltiplicatore aritmetico si colloca attorno al 95-97 %, con una differenza di 17-19 punti percentuali rispetto al moltiplicatore politico. Ciò significa che, se le ipotesi di spesa e di entrata si concretizzeranno, il moltiplicatore

attuale non sarà sufficiente a coprire i costi programmati. I redattori sottolineano che tali stime sono basate su ipotesi prudenziali e dovranno essere confrontate con i risultati consuntivi.

La Commissione giudica plausibili le ipotesi formulate per il gettito delle imposte delle persone fisiche, fondate sui preventivi 2022 e 2023 e sull'andamento recente dei gettiti accertati. Tuttavia, resta elevata l'incertezza sulle entrate future. La Commissione raccomanda di monitorare attentamente l'evoluzione dei gettiti.

Livello di spesa

Le uscite correnti mostrano una tendenza crescente legata ai servizi e all'aumento dei costi generali. Il PF indica che l'autofinanziamento diventa negativo. Ciò significa che i mezzi finanziari generati non saranno sufficienti. La Commissione ritiene pertanto indispensabile un esercizio continuo di controllo delle spese.

Evoluzione dell'indebitamento

Come già evidenziato, il debito pubblico aumenterebbe in modo considerevole nel periodo. L'incremento è determinato soprattutto dal volume degli investimenti previsti. La Commissione raccomanda di adottare una disciplina finanziaria e di graduare gli investimenti nel tempo. In particolare, raccomanda di concentrarsi sui progetti prioritari e di valutare di rimandare quelli meno urgenti.

Compatibilità del moltiplicatore d'imposta con il volume degli investimenti

La differenza fra moltiplicatore politico (75 %) e moltiplicatore aritmetico (95-97 %) dimostra che, alle condizioni attuali, il moltiplicatore politico in vigore non coprirà integralmente il fabbisogno finanziario generato dagli investimenti programmati. Ciò non significa che sia necessario aumentare subito il moltiplicatore, ma rende evidente la necessità di monitorare l'evoluzione dei risultati e di valutare misure correttive.

Politica finanziaria

Il PF è stato impostato con ipotesi conservative per le entrate e con l'obiettivo di mantenere il moltiplicatore invariato. Tuttavia, il saldo d'esercizio negativo e il forte aumento del debito potrebbero compromettere la sostenibilità futura. D'altro canto, il Comune dispone ancora di un capitale proprio importante e di possibili margini d'intervento come l'incremento del moltiplicatore e i contributi di miglioria. La Commissione giudica quindi la politica finanziaria complessivamente corretta nelle ipotesi di entrate, e invita il Municipio a modulare gli investimenti in funzione della capacità finanziaria e a rafforzare le riserve quando se ne presenterà l'opportunità.

Scelte effettuate

La Commissione condivide l'importanza dei progetti che rispondono a bisogni reali e possono migliorare la qualità di vita della cittadinanza. Tuttavia, la Commissione ritiene che altre opere, pur meritevoli, possano essere differite per non appesantire eccessivamente l'indebitamento. Si raccomanda inoltre di valutare accuratamente le modalità di finanziamento (ricorso a contributi di miglioria, finanziamenti bancari) e di eseguire analisi costi-benefici per ciascun investimento.

Chiarezza e comprensibilità del piano finanziario

Il documento analizzato risulta dettagliato e ben strutturato, con tabelle e grafici che illustrano l'andamento delle entrate, delle spese, dell'autofinanziamento e dell'indebitamento. Gli scenari presentati sono accompagnati da spiegazioni chiare sulle ipotesi sottostanti. La Commissione ritiene pertanto che il PF sia generalmente comprensibile.

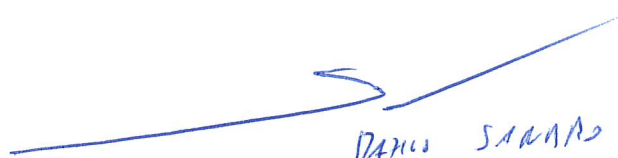
Conclusioni e raccomandazioni

La Commissione della gestione, riconoscendo l'impegno del Municipio nella predisposizione del PF 2025-2030, esprime un giudizio prudente. Il piano è coerente con il programma di legislatura e le priorità strategiche, ma comporta un livello di indebitamento elevato e un disavanzo strutturale che impongono disciplina e monitoraggio. Di conseguenza, i sottoscritti Commissari della Gestione raccomandano di:

- prioritizzare gli investimenti essenziali rinviando quelli meno urgenti;
- controllare la crescita della spesa corrente e perseguire l'efficienza amministrativa;
- monitorare annualmente l'evoluzione delle entrate fiscali e adeguare le previsioni;
- valutare tempestivamente un adeguamento del moltiplicatore se l'equilibrio finanziario dovesse deteriorarsi;
- valutare contributi di miglioria e forme di finanziamento.

Muralto, 23 febbraio 2026


G. Jampiera


DANILO SARNARO


SARTORI


FTW